

2019-06-02 Perseverare Diabolicum Est

Salvo smentite a me pare che l'industria del software negli USA sia molto più fiorente di quella nell'EUROPA fisica o comunitaria (UE).

Probabilmente le motivazioni sono più di una, ma, sempre a mio parere, le scelte politiche dell'Ufficio Europeo dei Brevetti (EPO) per ciò che riguarda la brevettazione del software, sono uno dei motivi principali del divario fra USA ed EUROPA in quanto, l'EPO, limitando la protezione brevettuale del software, ha di fatto scoraggiato investimenti importanti nell'industria del software.

Come noto, la Convenzione del Brevetto Europeo (EPC) prevede all'Art. 52(1) "I brevetti europei sono rilasciati per qualsiasi invenzione in tutti i settori tecnologici, ... ." e precisi al paragrafo (2-c e 3) "Non sono considerate invenzioni ai sensi del paragrafo 1, ... i programmi di computer [software] ... soltanto nella misura in cui la domanda di brevetto europeo o il brevetto europeo concernono uno solo di questi elementi [programmi di computer], considerato in quanto tale."

Però, nonostante il contenuto dell'Art. 52 EPC sembri chiaro, il software (programmi per computer) viene trattato dall'EPO come una materia che richieda qualche cosa in più del fatto di svolgere una funzione utile che sia nuova e comporti un'attività inventiva. In particolare nelle "Guidelines for Examination in the EPO (November 2018) Par. 3.6" è precisato che i programmi per computer per essere tecnici debbono produrre un "ulteriore effetto tecnico".

Tale ulteriore effetto tecnico non è richiesto, ad esempio, ai dispositivi meccanici (hardware) che sono considerati "tecnici" per definizione.

Le conseguenze delle scelte politiche dell'EPO sono state e sono che, ad esempio, un qualsiasi dispositivo meccanico è considerato "tecnico" e, possibilmente, "inventivo", in quanto l'hardware è per definizione tecnico e materia difficile (hard), mentre un qualsiasi modulo software è considerato o "non tecnico" o "non inventivo". In effetti il software, anche se atto a produrre un "ulteriore effetto tecnico", è considerato, preferibilmente, "non inventivo" in quanto, per quel che ho osservato per esperienza, una volta definito un obiettivo tecnico funzionale, la realizzazione dell'obiettivo tecnico funzionale col software è considerata ovvia essendo che il software è materia facile (soft) diversamente dall'hardware che, invece, è materia difficile (hard).

In sintesi modificare le attuali scelte politiche dell'EPO sarebbe, a mio parere, auspicabile onde garantire alle industrie in EUROPA una buona protezione dei loro investimenti nel settore del software.

Gian Giuseppe Masciopinto